

# Roccella J. (RC)-Lions Club: “Sfide nobili”, Galà di beneficenza con raccolta fondi in aiuto della Sanità.

Data: Invalid Date | Autore: Pasquale Rosaci



Roccella j. (Rc), 15 dic - Per il Lions Club Roccella Jonica, Locri e Siderno, importante chiusura dell'anno 2022 con una manifestazione degna di nota. L'evento, cui è stato dato il titolo "Sfide nobili", si è tenuto la sera del 09/12/2022 presso l'Hotel Kennedy di Roccella Jonica in una cornice di pubblico molto interessato e partecipato. Tema della serata, organizzata sotto forma di "Galà di beneficenza", è stata la situazione attuale che vive la Sanità nel nostro territorio della locride, un territorio dove le strutture sanitarie, nonostante i due anni di pandemia ed i buoni propositi sbandierati dagli organi di governo (nazionali e regionali) dopo l'approvazione del noto PNRR stentano a decollare anzi, come il gambero, fanno addirittura passi indietro (e l'ospedale civile di Locri ne è un chiaro esempio).

Ma torniamo alla bella serata organizzata dal Lions e nata da un'idea di Mommo Zito, socio del sodalizio roccellese, che ha pensato di promuovere una raccolta fondi per l'acquisto di alcuni ausili sanitari da donare all'ospedale civile di Locri che ne è carente. A coordinare i lavori e l'intera serata, con grande dinamismo e brillante capacità d'interloquire con gli autorevoli ospiti presenti ci ha pensato l'Avv. Maria Grazia Di Masi (Cerimoniera del club Roccella). L'apertura è stata fatta, invece, dal Presidente del Lions Club Roccella Jonica, Dottor Lorenzo Maesano che ha portato innanzitutto i saluti di tutti i soci dell'Associazione, ed ha illustrato brevemente le nobili finalità dell'iniziativa stessa:

“E’ una iniziativa che ha lo scopo di cercare di colmare in qualche modo alcune delle lacune lamentate dall’ospedale civile di Locri, soprattutto quelle che riguardano la numerose carenze in fatto di ausili disponibili per i malati, ma c’è anche la volontà di evidenziare e dare voce alla grande professionalità dei tanti medici che operano in condizioni disagiate all’interno del nosocomio stesso, un fatto questo che non può e non deve passare inosservato. Ci tengo inoltre ad evidenziare che la nostra attività, o per meglio dire la nostra “Sfida nobile” non si conclude con l’incontro di stasera, ma continuerà anche nei mesi a venire e di questo ne siamo fieramente orgogliosi”

Nel corso dell’incontro, particolarmente discusso è stato il dibattito cui hanno preso parte tanti medici, alcuni Sindaci, numerosi soci del Lions ed il Presidente del Tribunale per i diritti del malato, Avv. Pino Mammoliti, che nel suo intervento ha evidenziato ancora una volta la necessità di dover colmare al più presto le tante carenze organiche del nosocomio locrese, un ospedale che deve assolutamente riacquistare, tra le altre cose, anche la sua dignità perduta, attraverso la riqualificazione ospedaliera che dovrà essere attuata anche mediante l’acquisto delle attrezzature necessarie a garantire al malato il giusto trattamento sanitario.

Il dibattito è proseguito per tutta la sera sulla stessa lunghezza d’onda, come hanno poi dimostrato gli interventi fatti da: Pino Macrì, Primario di Ostetricia; Franco Adamo, ex Primario del reparto di rianimazione; Francesco Ferraro e Rocco Vasile, ex Primari di Chirurgia e Medicina; Raffaele Argirò, attuale direttore del reparto di Fisiatria. A rafforzare ancor più il focus sulla delicata situazione sanitaria dell’ospedale di Locri ci hanno pensato anche i medici: Cosimo Caccamo, Vincenzo Mollica e Antonio Figliomeni, oltre al contributo fornito da Massimo Serranò, officer Lions e dal Presidente della XI<sup>a</sup> Circoscrizione Lions, Giuseppe Ventra, medico e responsabile di una nota struttura sanitaria. In sala erano presenti, fornendo un valido contributo al tema, anche il Presidente del Comitato dei Sindaci della Iocride, Giuseppe Campisi, Sindaco di Ardore ed il Sindaco di Bovalino, Avv. Vincenzo Maesano, che ha vissuto sulla propria pelle le diverse defezioni e carenze sanitarie che hanno notevolmente depotenziato negli anni un Comune territorialmente vasto come quello di Bovalino.

Nel contesto generale sono stati registrati anche importanti ed autorevoli interventi che hanno avuto soprattutto il merito di evidenziare le tante positività e gli sforzi che tanti validissimi medici, quotidianamente compiono, grazie al grande impegno e passione messi in campo per offrire all’utenza un servizio sanitario degno di questo nome. Unica la richiesta di sostegno che si è levata dal convegno nei confronti degli organi sanitari regionali e delle diverse Asp (non presenti, nonostante l’invito!).

La serata si è poi conclusa con la presentazione agli ospiti di una nuovissima carrozzina (donata dall’imprenditore Salvatore Agostino) e che sarà consegnata al pronto soccorso dell’ospedale di Locri, ed a seguire la classica “cena di gala” e la conseguente raccolta fondi che, a quanto è dato sapere, è stata particolarmente prolifera.